

**Gara informale per la concessione del servizio di gestione socio-educativa dell'asilo nido aziendale "Marameo" per un periodo triennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio - CIG 5573502758**

**ERRATA CORRIGE**

**E**

**RISPOSTE AI CHIARIMENTI PERVENUTI DAGLI OPERATORI ECONOMICI INVITATI ENTRO IL TERMINE PREVISTO**

**ERRATA CORRIGE**

L'art. 6 paragrafo 6.2, limitatamente all'estratto di seguito riportato: " 6.2 *Requisiti di ordine speciale ex art. 42 del D.Lgs. 163/2006: dimostrazione della propria capacità tecnica mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio, con espressa indicazione **degli importi, delle date e dei soggetti (pubblici o privati) destinatari degli stessi.** Il requisito di cui sopra si intenderà soddisfatto (omissis)*" è da intendersi a tutti gli effetti sostituito con il presente:

*"6.2 Requisiti di ordine speciale ex art. 42 del D.Lgs. 163/2006: dimostrazione della propria capacità tecnica mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio, con espressa indicazione **della media di iscritti, delle date di validità del contratto, della denominazione della struttura accreditata e dei soggetti destinatari degli stessi, indicandone nome e natura pubblica o privata nonché dei riferimenti del RUP o di altro soggetto di riferimento da contattare ai fini della comprova.** Il requisito di cui sopra si intenderà soddisfatto (omissis)"*

**RISPOSTE AI CHIARIMENTI**

**Quesito n. 1: La base d'asta è stata considerata su 12 mesi di apertura?**

**Risposta:** Sì.

**Quesito n. 2: Quanti Bambini frequentano il mese di agosto?**

**Risposta:** si riepilogano di seguito i dati registrati nell'ultimo triennio relativi al numero di bambini frequentanti nel mese di agosto

- agosto 2011: 37
- agosto 2012: 31
- agosto 2013: 29

**Quesito n. 3: All'interno della base d'asta sono compresi i costi dei pasti e se così non fosse, come si deduce dal capitolato tecnico (pag. 7) a quanto ammonta il costo pasto applicato attualmente?**

**Risposta:** Sì, si conferma che la base d'asta comprende anche il costo dei pasti conteggiati analogamente a quanto prescritto ai fini della formulazione dell'offerta economica nel disciplinare di gara (cfr. art. 13 "Modalità di presentazione dell'offerta" – Busta C – Offerta Economica) il quale prevede che:

“Ai fini della formulazione dell'offerta si dovrà fare riferimento ai seguenti dati presunti:

- n. 38 bambini iscritti, di cui n. 26 iscritti al tempo pieno, tra cui n. 4 con tempo prolungato e di n. 12 iscritti al tempo parziale;
- n. 20 pranzi/mese per 38 bambini per un totale di 9.120 pranzi all'anno;
- su un totale di 12 mesi.”

Alla pag. 7 del Capitolato Tecnico ci si limita a prescrivere le caratteristiche tecniche minime e le modalità operative del centro cottura.

**Quesito n. 4: Attualmente a quanto ammontano le rette applicate all'utenza per part-time, full-time e tempo prolungato?**

**Risposta:** il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 163/2006) prevede la facoltà per le ditte partecipanti di richiedere alla stazione appaltante, entro il termine a tal fine concesso, “*informazioni complementari sul capitolato d'oneri, sul documento descrittivo o sui documenti complementari*” relative alla procedura di gara (cfr. artt. 71 e 72 D. Lgs. 163/2006).

Le informazioni richieste in questa sede non riguardano documenti della presente procedura né aspetti del futuro rapporto contrattuale che si verrà ad instaurare con il nuovo aggiudicatario, ma afferiscono a rapporti negoziali attualmente in essere tra l'ente e l'attuale concessionario e non sono strettamente funzionali alla formulazione dell'offerta. Considerato, inoltre, che l'attuale concessionario rientra nel novero dei soggetti invitati a formulare offerta, in ossequio ai principi del citato D. Lgs. 163/2006, tra cui *in primis*, quello di par condicio dei concorrenti e di segretezza delle offerte, non si ritiene che le informazioni richieste possano essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte di altro e diverso operatore economico invitato alla procedura di gara.

**Quesito n. 5:**

**5.1 I costi relativi al servizio pulizia comprendono: il personale impiegato e i prodotti igienico-sanitari ivi compresi pannoloni, saponi eccetera?**

**Risposta:** si rinvia a quanto prescritto sul punto dall'articolo 6 del Capitolato tecnico rubricato “*Ulteriori servizi accessori*”, il quale stabilisce che il concessionario dovrà provvedere, mediante propria organizzazione, propri mezzi e proprio personale, direttamente e personalmente,

- al servizio di igiene e pulizia del materiale ludico e didattico, dei lettini, dei tappeti, dei cuscini e dei pannelli morbidi a vario uso e utilizzo nonché della piscina (contenitore e palline) nel rispetto della normativa vigente, comprensivo della fornitura del materiale occorrente per la pulizia;
- alla fornitura e la sostituzione periodica di tutto il materiale utilizzato per l'igiene quotidiana del bambino, ad esclusione dei pannolini la cui fornitura sarà a carico dei genitori.

**5.2 Quante sono attualmente le addette e quante ore giorno sono presenti le addette al servizio di pulizia?**

**Risposta:** premesso che il numero effettivo delle addette da adibire a tale servizio deve essere determinato dal concessionario in applicazione della libertà d'impresa fermo il rispetto dei vincoli normativi vigenti e che, come si evince dai documenti di gara, una parte dei servizi di pulizia viene espletata dall'Istituto per il tramite di imprese terze, a mero scopo indicativo si rinvia a quanto indicato in riscontro al quesito n. 10.

**Quesito n. 6:**

**6.1 Con riferimento all'art. 6 Disciplinare di gara Requisiti soggettivi per la partecipazione punto 6.1 Requisiti di Ordine Generale, in relazione alla dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/20096 e dei modelli predisposti dalla Vs. Spett.Le Amministrazione (D1/D2/D3) siamo a richiederVi se sia corretto che gli stessi, per società cooperativa, e in coerenza con le previsioni normative siano correttamente resi esclusivamente da:**

- **Amministratori in carica muniti di legale rappresentanza**
- **Direttore Tecnico se esistente**
- **Amministratori muniti di legale rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando.**

**Risposta:** le dichiarazioni da rendersi ai sensi del DPR 445/2000 ai fini dell'autocertificazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 devono essere rese conformemente alle modalità previste dall'articolo 6.1 del disciplinare di gara. Resta inteso che, nel caso in cui la normativa vigente così come interpretata dalla giurisprudenza amministrativa preveda l'obbligatoria presentazione della dichiarazione circa la sussistenza dei requisiti, da rendersi individualmente, anche da parte di soggetti ulteriori e diversi rispetto a quelli espressamente citati dai documenti di gara o dai moduli agli stessi allegati, tale dichiarazione dovrà comunque essere resa e presentata dall'impresa concorrente, in virtù dell'orientamento della giurisprudenza amministrativa sul punto che ha statuito che “ (omissis) l'onere relativo alla completezza delle dichiarazioni da rendere a corredo delle offerte, riguardo ad elementi che solo la stazione appaltante è chiamata a valutare in sede di gara per verificare la ricorrenza dei requisiti partecipativi, discende direttamente dalla legge ( in particolare, dal combinato disposto del citato art. 38, comma 1, lett. c) e dall'art. 46 del Codice dei contratti) e non ammette deroghe o disapplicazioni in relazione a singole procedure di gara, quale che sia la formulazione dei modelli predisposti dalla stazione appaltante. D'altra parte la singola amministrazione che indice una gara d'appalto, così come non può introdurre nuove ipotesi di esclusione dei concorrenti ( art. 46, comma 1 bis, Codice dei contratti), allo stesso modo non può elidere o neutralizzare quelle che discendono ex lege dalla piana applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici.” (cfr. ex plurimis Cons. di Stato sent. n. 1771/2014).

**6.2 Vi chiediamo di confermare che i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 della verifica antimafia renderanno dichiarazione solo in sede di verifica dei requisiti in sede eventuale stipula contrattuale come previsto dall'art. 83 del medesimo decreto.**

**Risposta:** l'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 prevede che, anteriormente alla stipula contrattuale, le stazioni appaltanti procedano ad acquisire, non le auto certificazioni ex DPR 445/2000 circa la sussistenza del requisito di cui alla lett. b) dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, ma la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011 (ovverosia la comunicazione o l'informazione antimafia).

L'attuale lettera b) dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, prevede, nella sua formulazione letterale, tra le cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici, la pendenza del procedimento “per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (...)”.

Come confermato più volte dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) in occasione di recenti atti, la Legge n. 1423/1956 e la Legge 575/1965, richiamate dal citato articolo 38, comma 1, lett. b), sono state abrogate per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 159/2011 (cd. “Codice Antimafia”) e, pertanto, i richiami normativi contenuti nello stesso art. 38 a tali fonti devono ritenersi sostituiti con le nuove disposizioni in

materia. In particolare l'art. 3 della Legge n. 1423/1956 deve intendersi sostituito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 (tipologia delle misure e loro presupposti), mentre l'art. 10 della Legge n. 575/1965 deve intendersi sostituito dall'art. 67 dello stesso decreto legislativo (effetti delle misure di prevenzione).

Ciò premesso, preso atto della non perfetta sovrapposibilità del novero dei soggetti interessati dall'obbligo di auto-certificazione del requisito di cui alla citata lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici, in sede di domanda di partecipazione alla gara e dal successivo controllo in sede di verifica da parte della stazione appaltante come previsto dall'art. 83 del Codice Antimafia, si rende comunque necessaria, in sede di presentazione della domanda di partecipazione da parte dell'operatore economico, da un lato la presentazione delle dichiarazioni individuali di insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 da parte dei soggetti individuati dalla medesima lettera e dall'altro lato l'indicazione dei dati identificativi dei soggetti, ulteriori rispetto a quelli di cui alla lett. b), previsti dall'art. 85 del Codice Antimafia, al fine di permettere alla stazione appaltante di effettuare il successivo controllo.

Con specifico riferimento alla procedura in oggetto, si rileva che i documenti di gara non prevedono quale causa di esclusione la mancata presentazione di una o più delle dichiarazioni individuali da rendersi da parte dei citati soggetti di cui all'art. 85 del Codice Antimafia. Nell'impossibilità da parte dell'operatore economico di acquisire la totalità delle dichiarazioni degli individui di cui al citato art. 85 del Codice Antimafia, le dichiarazioni mancanti potranno essere sostituite da apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 (i.e. con sottoscrizione autografa e copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità), contenente l'indicazione dei dati identificativi dei soggetti, in aggiunta ai soggetti che hanno prestato la dichiarazione individuale, su cui la stazione appaltante dovrà effettuare la verifica antimafia.

Resta in ogni caso la necessità della presentazione della dichiarazione individuale circa l'insussistenza del requisito di cui alla lett. b) dell'art. 38 comma 1 del Codice dei contratti pubblici da parte dei soggetti indicati nella medesima lettera.

**Quesito n. 7: In considerazione del fatto che il servizio di pulizia e igienizzazione dei locali è nell'articolo indicato servizio svolto da ditte terze individuate dal Vs. Spet. Le Ente e riaddebitato dal concessionario, ed essendo che all'art. 7 del Capitolato Tecnico (Allegato A) l'attività di pulizia, disinfezione e riassetto ambienti rientra, tra gli altri, negli oneri del personale ausiliario in capo direttamente al concessionario, si chiede maggior specificazione relativamente al servizio di pulizia ed igienizzazione dei locali**

**Risposta:** Si rinvia a quanto previsto sul punto dall'articolo 6 del Capitolato tecnico, rubricato "Ulteriori servizi accessori", il quale stabilisce che il concessionario dovrà provvedere, mediante propria organizzazione, propri mezzi e proprio personale, direttamente e personalmente, al servizio di igiene e pulizia del materiale ludico e didattico, dei lettini, dei tappeti, dei cuscini e dei pannelli morbidi a vario uso e utilizzo nonché della piscina (contenitore e palline) nel rispetto della normativa vigente, comprensivo della fornitura del materiale occorrente per la pulizia. Le restanti prestazioni di pulizia saranno svolte dalla ditta terza.

**Quesito n. 8: Art. 4 del Disciplinare di gara e Art. 6 del Capitolato d'Oneri – Contributo dipendenti. Agli articoli di cui sopra vengono indicati i contributi riconosciuti mensilmente a ciascun frequentante figlio del personale dipendente dell'Istituto e quantificati all'art. 4 del Disciplinare di gara come segue:**

- € 98,00 mese per i frequentanti a tempo pieno

- € 77,30/mese per i frequentanti a tempo parziale
- € 118,00/mese per i frequentanti a tempo pieno con opzione di tempo prolungato.

In relazione a tali contributi si chiede se sia corretto intenderli prestabiliti, indipendentemente dal numero di utenti figli dei dipendenti, e che il valore complessivo annuo di tali contributi venga decurtato direttamente dall'importo complessivo dovuto dal concessionario per le spese generali periodiche della struttura, presuntivamente quantificate ed indicate nel medesimo art. 4 del Disciplinare di gara.

**Risposta:** si conferma la dinamica contrattuale prevista dai documenti di gara e l'invariabilità del contributo indipendentemente dal numero effettivo di bambini frequentanti figli del personale dipendente.

**Quesito n. 9:** Con riferimento all'art. 13 del disciplinare di gara BUSTA B – OFFERTA TECNICA, in relazione ai documenti dell'offerta tecnica si chiede se sia corretto interpretare che il modello Allegato F nella forma di dichiarazione sostitutiva sia inserito quale indice che rimandi ad un allegato elaborato redatto con le caratteristiche di limitazione e carattere individuato al medesimo articolo del disciplinare e, precisamente:

1. Progetto socio-educativo ed organizzativo Elaborato in un numero massimo di trenta facciate formato A4, con carattere "Times New Roman" grandezza 12 (oltre a CV del pedagogo e coordinatore proposti)
2. Relazione illustrativa relativa al servizio accessorio di cottura/preparazione, sporzionamento e distribuzione pasti (pranzi e merende) elaborato da redigersi in massimo n. 10 facciate formato A4 e con carattere "Times New Roman" grandezza 12,
3. Copia semplice della certificazione di qualità UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia" in corso di validità.

**Risposta:** come previsto dal disciplinare di gara all'art. 13, ciascun operatore economico partecipante dovrà presentare la propria offerta tecnica così composta:

- n. 1 progetto socio-educativo ed organizzativo, da redigersi compilando l'Allegato F al disciplinare predisposto dalla stazione appaltante; l'Allegato prevede una ripartizione degli spazi tra i diversi paragrafi, nonché margini e bordi che sono liberamente modificabili da parte dell'offerente per adattarli alla propria offerta, nei limiti massimi di pagine (n. 30) e carattere (Times New Roman a grandezza 12) previsti dal disciplinare medesimo.

Nel paragrafo dell'Allegato F dedicato alla certificazione di qualità (paragrafo 5), l'operatore economico potrà limitarsi, laddove la possieda, a rinviare alla copia della stessa da inserire nella busta dell'offerta tecnica.

Nel paragrafo dell'Allegato F dedicato al servizio accessorio di cottura/preparazione, sporzionamento e distribuzione pasti (paragrafo 4), l'operatore economico potrà limitarsi a rinviare a quanto illustrato nell'apposita relazione di cui al punto successivo

- n. 1 relazione relativa al servizio accessorio di cottura/preparazione, sporzionamento e distribuzione pasti, da redigersi nel rispetto dei vincoli previsti dalla stazione appaltante (massimo 10 pagine grandezza 12 carattere Times New Roman);
- n. 1 copia, laddove posseduta, della certificazione di qualità.

**Quesito n. 10:** All'interno del Regolamento dell'Asilo Nido Marameo, inserito nella documentazione di gara, si evince la presenza di un soggetto attualmente gestore esterno del Nido. In relazione al personale e alle disposizioni normative vigenti che prevedono la disponibilità di eventuale nuovo gestore all'assorbimento del

personale operante nel servizio siamo a richiederVi l'elenco del personale attualmente operante con le seguenti specifiche:

- CCNL applicato

- N. di figure professionali impiegate con specifica per ogni operatore del profilo professionale, del livello contrattuale e degli scatti di anzianità;

- eventuali condizioni di miglior favore rispetto al CCNL applicato e/o presenza di accordi sindacali e aziendali in tal senso.

**Risposta:** Si riportano di seguito le informazioni richieste:

a) CCNL cooperative sociali;

b) N. 6 educatrici livello D1 (di cui una in maternità) di cui:

scatto di anzianità 1

scatto di anzianità 5

scatto di anzianità 0

scatto di anzianità 4

scatto di anzianità 1

scatto di anzianità 0

N. 1 ausiliaria livello A1

Scatto di anzianità 0

**Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi**

**Il Responsabile**

**Dott. Davide Violato**

